



**A.N.P.P.E. V.V.F.**

Associazione Nazionale Professionisti  
per la Prevenzione e le Emergenze  
Vigili del Fuoco

Prof. 39/2020  
Roma 09.12.2020

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco,  
Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Prof. Laura LEGA

Al Capo del Corpo dei Vigili del Fuoco  
Ing. Fabio Dattilo

Al Direttore Centrale per la Formazione  
Ing. Gaetano Vallefucio

Al Direttore Centrale per le Risorse Logistiche  
e Strumentali  
Ing. Silvano Barberi

Ufficio Relazioni III  
Dott. Silvana Lanza

**Oggetto : Sostegno nota CVFR ( Comitato Vigili del Fuoco Radioriparatori)**

Con la presente questa **O.S. ANPPE VVF** trasmette agli indirizzi indicati la nota del CVFR.

Nella nota, si evidenzia l'attenzione da parte del Comitato ad una crescita professionale ed a dei suggerimenti per il Tavolo Tecnico per la Formazione istituito dalla Direzione per la Formazione.

Il ruolo dei Radioriparatori, a parere della nostra O.S., va assolutamente valorizzato in virtù delle nuove competenze del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in ambito del soccorso, che vede il settore Radioriparatori un settore nevralgico per la continua gestione delle emergenze alla quale il Corpo è impegnato.

Ecco perché è importante avviare un nuovo riordino per tale settore, partendo con corsi basici di formazione, stesura di manuali operativi e percorsi di abilitazioni degli istruttori.

Certi di un positivo riscontro alla presente si inviano

Cordiali saluti

Il Presidente FILP A.N.P.P.E. V.V.F.  
Fernando Cordella



All' A.N.P.P.E. VV.F.  
Fernando Cordella

Oggetto: Tavolo Tecnico per la Formazione del 19/10/2016 n.38 (art. 29 DPR 7/5/2008) – Nuovo riordino del settore Telecomunicazione del CNVVF, corsi basici di formazione e manuali operativi, percorso di abilitazione degli Istruttori.

**Sig. Presidente, A.N.P.P.E. VVF,**

questo comitato Radioriparatori VVF, è sempre in attesa delle nuove Direttive e decreti attuativi per la definizione amministrativa e miglioramento professionale del settore.

Purtroppo il suo sistema organizzativo non è definito bene nelle diciture legislative già con l'evolversi dell'organigramma amministrativo susseguitesesi nei vari anni nel Corpo e poi, infine con la legge di riordino n. 127 del 2018, lo ha privato del suo ruolo strategico per il buon andamento del settore.

Ad ora tale carenza di legislazione a favore del personale TLC ha prodotto a "confondere" il personale specializzato con quello generico, incentivando la dispersione di professionalità e risorse tecniche. E' fondamentale che il personale operativo del settore TLC venga identificato in uno specifico settore "blindato" che si deve occupare, del lavoro tecnico quotidiano fin qui svolto ma, anche dell'innovazione tecnologica e ammodernamento dei sistemi in uso, della formazione del personale operativo che deve usare i sistemi di comunicazione in emergenza.

Al fine di operare in modo univoco, in tutte le realtà Regionali, tutto il personale con le medesime attrezzature, ha forte necessità della continua formazione ed aggiornamento anche organizzativo in modo da allineare più possibile le realtà regionali .

Anche l'accesso al settore può essere mirato, poiché attingere personale dal sistema operativo ormai consolidato con le turnazioni operative beneficiate da tutte le Organizzazioni Sindacali è molto sconveniente; transitando in questo settore che opera una turnazione di lavoro differente ed economicamente meno retribuita è poco o per nulla incentivante. Spesso si confonde l'evoluzione tecnica di comunicazione VVF, con l'imminente passaggio alla tecnologia digitale, che riesca a cambiare tutto o risolvere tutte le lacune esistenti con un limitato apporto umano; questa è solo mera illusione perché quello che cambierà è la sola modulazione dei sistemi fin qui utilizzati.

Tale tevoluzione certo ci permette di attingere molte più informazioni e gestioni da remoto; ma "mantenere in piedi" una importante infrastruttura, che ricordiamo essere di uso e di gestione esclusivo del CNVVF, occorre sempre un'assistenza veloce, mirata e tecnologicamente sempre più professionale del personale facente parte di essa.

Se non vi sarà miglioramento del settore si rischierà l'assistenza di personale esterno al Corpo con costi molto consistenti in tempi meno celeri e soprattutto necessariamente impiegati all'interno di scenari emergenziali in particolar modo durante le calamità che prefigurano zone valicabili esclusivamente da personale VVF.

Si ricorda che il settore Telecomunicazioni è istituito con decreto del n° 4015 del 1974, pur se già organizzato già dal 1970. Costituito, al momento, da circa 120 unità operative e 30 unità di supporto tecnico, distribuite su tutto il territorio Nazionale (in modo non coerente per via delle quiescenze degli'ultimi anni non reintegrate), si occupa della manutenzione ordinaria/emergenza, riparazione e installazione dell'infrastruttura di comunicazione radio (apparati per ponti radio e radio veicolari) e satellitari (stazioni mobili); con la risposta parlamentare del 28/12/2018, dell'ex Sottosegretario di Stato Sen. Stefano Candiani per la richiesta fatta dell'Onorevole Rampelli, si è ancora in attesa di Decreti per questo Settore, così importante e fondamentale per le comunicazioni radio di tutto il Corpo Nazionale. Dunque si chiede di istituire un tavolo tecnico per la rideterminazione del settore, si esprime soddisfazione, che è stata riconosciuta, con la nota della DCFORM n.25039 del 09/10/2020, anche per questo settore il ruolo di istruttore. Occorrono i programmi didattici sia per il personale in ingresso che per quello tecnico, le POS operative. Si chiede l'istituzione di un Organismo di consulenza richiamato in oggetto, a cui attribuire i compiti di supporto per la Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali nella gestione del settoreTLC, nelle sue molteplici applicazioni, con competenza tecnica, dedicata alla redazione di procedure, manuali operativi e capitolati tecnici di mezzi ed attrezzature, e alla individuazione e perseguimento degli obiettivi operativi, didattici ed addestrativi.

Tenuto conto della complessità e varietà degli argomenti trattati, al fine di poter progredire nel lavoro in modo efficace e celere sui vari fronti, si ritiene opportuno supportare l'Organismo ICT "TLC" con gruppi di lavoro specifici per argomento, per trattare quello della **comunicazione in ambienti confinati prevista per il prossimo 15/12/2020** al tavolo tecnico.

C'è la piena disponibilità e volontà per la formazione, con ulteriori unità, in modo da inserire i dovuti DPI in questi ambienti strettamente operativi ed emergenziali, caratterizzati da elevate caratteristiche tecniche.

Si coglie l'occasione per fornire il proprio prezioso contributo, nonché rappresentare eventuali ulteriori esigenze operative territoriali.

Cordiali saluti.

Dicembre 2020

p. C.VV.F.R.

CR Ciocca Manlio